



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## FESTA DELLA MUSICA 2024

La Festa della Musica, evento nato in Francia nel 1982 su iniziativa dell'allora Ministro della cultura, è diventato un fenomeno sociale che coinvolge numerose città in ogni parte del mondo.

La musica rappresenta qualcosa di primordiale, di sostanziale per la nostra vita pur essendo invisibile, incorporea, senza luogo. E' un linguaggio comprensibile da tutti, anche da chi non l'ha studiato, capace di suscitare delle emozioni. Ascoltare musica o crearla ha lo straordinario potere di rinfrancare il corpo e lo spirito. Per Platone, Musica era *"tutto ciò che soddisfa desideri e aspirazioni"*, un'arte che congiunge il pensiero razionale con l'emozione; il ricordo con l'improvvisazione.

La musica è tradizionalmente uno degli indicatori culturali dell'identità nazionale ed etnica e occupa una posizione importante nella società. Anche quando non trasmette un messaggio specifico e traducibile in parole, è una forma di comunicazione, che riflette e interagisce con il contesto sociale nel quale è generata.

In Italia c'è sempre stata una grande tradizione della musica, infatti è da sempre considerata come nutrimento della mente e dello spirito, ed è vista come un elemento fondamentale per la crescita dell'individuo e per lo sviluppo del suo processo creativo.

L'importante impatto della Festa della Musica sul territorio italiano si traduce con la regolare progressione della partecipazione, lungo gli anni, delle istituzioni, delle organizzazioni e degli operatori culturali che hanno scelto una manifestazione in grado di generare all'interno di ogni città, un momento unico di condivisione, di armonia, di coesione e di aggregazione sociale, dove la musica diventa il linguaggio comune tra cittadini, artisti e amministrazioni.

Saranno aperti al mondo delle note anche luoghi non destinati di norma a concerti: musei, ospedali, edifici pubblici. Dalla classica al reggae, dall'elettronica al pop, ogni melodia è giusta per essere suonata, ascoltata e cantata. In programma anche un fitto calendario di eventi organizzati da istituzioni pubbliche e private (accademie, ambasciate, biblioteche, centri anziani, scuole, carceri, librerie, teatri, istituti di cultura, ospedali, centri sportivi e locali).

Ritrovarsi in una grande Festa della musica assume pertanto un significato universale non solo per i valori che la musica reca in sé, ma anche per quello che comunica.

Pluralità delle espressioni musicali, capillarità della diffusione delle manifestazioni, dalle capitali ai piccoli borghi, quantità delle adesioni faranno di questa edizione della Festa della musica un evento da vivere e da ricordare.

La Direzione generale Spettacolo sostiene finanziariamente l'evento, nell'ambito dei Progetti speciali 2024, con un contributo di euro 20.590,75.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Parente